

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 08-10-2019

## SUD

|                            |            |    |   |    |
|----------------------------|------------|----|---|----|
| CRONACHE DI NAPOLI         | 08/10/2019 | 6  | <a href="#">Maltempo, prorogata fino alle 14 di oggi l'allerta meteo gialla per venti forti</a><br><i>Redazione</i>                             | 3  |
| MATTINO NAPOLI             | 08/10/2019 | 29 | <a href="#">Già sprofonda corso Meridionale maxi-voragine ad un mese dai lavori</a><br><i>Redazione</i>   | 4  |
| GAZZETTA DEL SUD           | 08/10/2019 | 4  | <a href="#">Terremoto a Catanzaro</a><br><i>Clemente Angotti</i>  | 5  |
| GAZZETTA DEL SUD CATANZARO | 08/10/2019 | 20 | <a href="#">Trema la terra nel Catanzarese: tanta paura ma niente danni = Forte terremoto fa tremare il Catanzarese</a><br><i>Luana Costa</i>   | 6  |
| GAZZETTA DEL SUD CATANZARO | 08/10/2019 | 21 | <a href="#">Tanta paura e traffico impazzito Così Catanzaro si scopre fragile</a><br><i>L.c.</i>  | 7  |
| GAZZETTA DEL SUD CATANZARO | 08/10/2019 | 21 | <a href="#">Disagi nel Lametino A Soveria stop ai treni in direzione capoluogo</a><br><i>Nn</i>   | 8  |
| GAZZETTA DEL SUD CATANZARO | 08/10/2019 | 21 | <a href="#">Mattina di ordinario caos nei centri della provincia</a><br><i>Letizia Varano</i>   | 9  |
| MATTINO CASERTA            | 08/10/2019 | 24 | <a href="#">Arrestato l'autista della fabbrica dei veleni = Lea tomba di veleni, un altro arresto</a><br><i>Mary Liguori</i>                    | 10 |
| MATTINO SALERNO            | 08/10/2019 | 27 | <a href="#">Container e rischio amianto ok al bando per la rimozione</a><br><i>Valentino Di Domenico</i>  | 12 |
| QUOTIDIANO DI FOGGIA       | 08/10/2019 | 11 | <a href="#">Un incendio distrugge i mezzi per raccolta dei rifiuti della "Tecneco"</a><br><i>Redazione</i>                                      | 13 |
| QUOTIDIANO DI FOGGIA       | 08/10/2019 | 11 | <a href="#">Incendio alla palude Frattarolo: la posizione del Wwf</a><br><i>Redazione</i>   | 14 |
| ansa.it                    | 07/10/2019 | 1  | <a href="#">Scossa 4.0 a Catanzaro, scuole evacuate - Ultima Ora - ANSA</a><br><i>Redazione Ansa</i>  | 15 |
| ansa.it                    | 07/10/2019 | 1  | <a href="#">Scossa di terremoto 4.0 a Catanzaro, evacuate le scuole - Calabria</a><br><i>Redazione Ansa</i>                                     | 16 |
| gazzettadisalerno.it       | 07/10/2019 | 1  | <a href="#">Maltempo, allerta meteo fino alle 21 di questa sera.</a><br><i>Redazione</i>  | 17 |
| giornaledibasilicata.com   | 08/10/2019 | 1  | <a href="#">Copagri: "Agricoltura in festa", grande successo nelle Marche per l'edizione 2019 dell'iniziativa nazionale</a><br><i>Redazione</i> | 18 |
| ilsannioquotidiano.it      | 07/10/2019 | 1  | <a href="#">Maltempo: oggi allerta gialla a Palermo</a><br><i>Redazione</i>   | 19 |
| infosannio.wordpress.com   | 07/10/2019 | 1  | <a href="#">Siamo circondati, da Nord a Sud, da vere "terre dei fuochi"</a><br><i>Redazione</i>   | 20 |
| irpinia24.it               | 07/10/2019 | 1  | <a href="#">Caso protezione civile Vallo di Lauro</a><br><i>Redazione</i>   | 21 |
| quicosenza.it              | 08/10/2019 | 1  | <a href="#">Sisma in Calabria, diverse scosse nelle ultime ore. Paura, controlli, ma nessun ferito</a><br><i>Redazione</i>                      | 22 |
| salernonotizie.it          | 07/10/2019 | 1  | <a href="#">Allerta Gialla per temporali: prorogata l'allerta meteo per vento e mare</a><br><i>Redazione</i>                                    | 23 |
| salernonotizie.it          | 07/10/2019 | 1  | <a href="#">Trema il Sud Italia: terremoto in Calabria, scuole chiuse e traffico ferroviario bloccato</a><br><i>Redazione</i>                   | 24 |
| salernonotizie.it          | 07/10/2019 | 1  | <a href="#">Battipaglia: impulso per istituire registro dei roghi</a><br><i>Redazione</i>   | 25 |
| salernonotizie.it          | 07/10/2019 | 1  | <a href="#">Presidente Strianese al tavolo istituzionale in Prefettura sugli incendi di Battipaglia</a><br><i>Redazione</i>                     | 26 |
| salernotoday.it            | 07/10/2019 | 1  | <a href="#">Roghi a Battipaglia: convocato il tavolo tecnico in Prefettura</a><br><i>Redazione</i>  | 27 |
| salernotoday.it            | 07/10/2019 | 1  | <a href="#">Maltempo in provincia di Salerno: ? stata prorogata l'allerta meteo</a><br><i>Redazione</i>   | 28 |
| casertanews.it             | 07/10/2019 | 1  | <a href="#">METEO Vortice artico su Caserta, temperature in picchiata</a><br><i>Redazione</i>   | 29 |
| ilgazzettinovesuviano.com  | 07/10/2019 | 1  | <a href="#">Pomigliano tra ciclopelata e marcia degli ombrelli</a><br><i>Redazione</i>  | 30 |
| barlettaviva.it            | 08/10/2019 | 1  | <a href="#">"Io non rischio", il 12 e 13 ottobre volontari in piazza a Barletta</a><br><i>Redazione</i>   | 31 |
| napoliflash24.it           | 07/10/2019 | 1  | <a href="#">Maltempo: prorogata l'allerta fino a domani pomeriggio</a><br><i>Redazione</i>  | 32 |
| noinotizie.it              | 07/10/2019 | 1  | <a href="#">Puglia, maltempo: allerta per vento fino a burrasca - Noi Notizie.</a><br><i>Redazione</i>  | 33 |

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 08-10-2019

|                                  |            |   |  |    |
|----------------------------------|------------|---|--|----|
| positanonews.it                  | 07/10/2019 | 1 | <a href="#">Positano. Questa sera la festa della Madonna Rosario spostata in piazza ai Mulini</a><br><i>Redazione</i>                                  | 34 |
| positanonews.it                  | 07/10/2019 | 1 | <a href="#">Maltempo, prorogata allerta meteo fino alle 14 di domani: vento forte in Costiera Amalfitana e Penisola Sorrentina</a><br><i>Redazione</i> | 35 |
| QUOTIDIANO DEL SUD ED. CATANZARO | 08/10/2019 | 9 | <a href="#">Durante la mattinata registrate altre scosse di più lieve entità</a><br><i>Nn</i>  | 36 |
| QUOTIDIANO DEL SUD ED. CATANZARO | 08/10/2019 | 9 | <a href="#">La terra trema, si diffonde il panico</a><br><i>Andrea Trapasso</i>  | 37 |
| QUOTIDIANO DEL SUD ED. CATANZARO | 08/10/2019 | 9 | <a href="#">Crepe alla scuola primaria oggi chiusa</a><br><i>P.re</i>  | 39 |
| QUOTIDIANO DEL SUD ED. CATANZARO | 08/10/2019 | 9 | <a href="#">Aggiornato - La terra trema, si diffonde il panico</a><br><i>Andrea Trapasso</i>   | 40 |
| QUOTIDIANO DEL SUD ED. CATANZARO | 08/10/2019 | 9 | <a href="#">Dopo il terrore il lento ritorno alla normalità</a><br><i>Francesco Graziano</i>   | 42 |

## Maltempo, prorogata fino alle 14 di oggi l'allerta meteo gialla per venti forti

[Redazione]

Maltempo, prorogata fino alle 14 di oggi l'allerta meteo gialla per venti forti NAPOLI - Il maltempo non da tregua alla Campania. Le previsioni meteo per i prossimi giorni per quanto riguarda il territorio campano infatti non accennano a migliorare, tanto che la Protezione civile della Regione Campania ha prorogato fino alle 14 di oggi l'allerta meteo gialla. In arrivo "venti forti o molto forti con locali raffiche" e "mare agitato soprattutto al largo e lungo le coste esposte" delle zone 1 (Piana campana. Napoli, Isole, Area vesuviana) e 3 (Penisola Sorrentino-Amalfitana). -tit\_org- Maltempo, prorogata fino alle 14 di oggi allerta meteo gialla per venti forti

## **Già sprofonda corso Meridionale maxi-voragine ad un mese dai lavori**

[Redazione]

Il restyling di Corso Meridionale non è ancora concluso, ma il tratto rimesso a nuovo e riasfaltato è già franato. Una grande voragine si è aperta in seguito al maltempo anche se ha suscitato stupore l'apertura della falla in una strada appena rifatta anche a pezzi, ieri è stata riparata. Il maltempo -tit\_org-

La scossa di magnitudo 4.0 non ha provocato ne danni ne feriti

## Terremoto a Catanzaro

[Clemente Angotti]

La scossa di magnitudo 4.0 non ha provocato ne danni ne feriti Clemente Angotti CATANZARO È stata avvertita a Catanzaro e in quasi tutta la provincia la scossa di magnitudo 4.0 che, alle 8.11 di ieri ha fatto tremare l'area centrale della Calabria, dallo Jonio al Tirreno. Un movimento tellurico breve ma intenso il cui epicentro è stato localizzato dall'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia a Caraffa, un piccolo comune a pochi chilometri dal capoluogo e che ha avuto una profondità di 27 chilometri. Nessun ferito tra la popolazione dell'area interessata e niente danni alle cose, ma, quando la terra ha cominciato a tremare in città e nei centri più direttamente interessati, si è scatenata una grande paura. Erano da poco passate le 8 del mattino, un'ora in cui tanti studenti del- Gli istituti scolastici evacuati per precauzione e per effettuare i controlli le scuole di ogni ordine e grado erano già in classe o si apprestavano a entrare nelle loro aule. Le lezioni sono state sospese (e losarannoanche oggi) su decisione del sindaco, Sergio Abramo, che ha emesso un'ordinanza di chiusura che ha riguardato anche l'Università Magna Grecia. Il timore di ulteriori e più forti scosse non ha risparmiato quanti avevano da poco iniziato la giornata negli uffici e in altri luoghi di lavoro. In centinaia si sono riversati in strada. È stata evacuata anche la Prefettura. Contraccolpi si sono registrati anche per il traffico ferroviario, che ha subito uno stop per verifiche sia sulla direttrice Lamezia Terme-Catanzaro, più direttamente interessata all'evento, che sulle linee tirrenica e ionica. I tecnici di Rfi, comunque, non hanno riscontrato alcuna criticità. Anche il traffico ferroviario ha subito uno stop per le verifiche sulla linea -tit\_org-

## **Trema la terra nel Catanzarese: tanta paura ma niente danni = Forte terremoto fa tremare il Catanzarese**

*Panico tra la popolazione. Disagi nei trasporti. Scuole e uffici evacuati in diversi centri*

[Luana Costa]

Trema la terra nel Catanzarese: tanta paura ma niente danni. È stata avvertita a Catanzaro e in quasi tutta la provincia la scossa di magnitudo 4.0 che, alle 8.11 di ieri, ha fatto tremare l'area centrale della Calabria. Un movimento tellurico breve ma intenso il cui epicentro è stato localizzato dall'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia a Caraffa. Evacuati a scopo precauzionale scuole e uffici pubblici. In Prefettura è stata subito attivata la macchina dei soccorsi. Ma fortunatamente non si sono registrati danni a persone o cose. Oggi le scuole rimarranno chiuse in diversi centri. Alle 8.11 la scossa più importante di magnitudo 4.0. L'epicentro a Caraffa. In corso uno sciame sismico: solo ieri altri nove episodi. Forte terremoto fa tremare il Catanzarese. Panico tra la popolazione. Disagi nei trasporti. Scuole e uffici evacuati in diversi centri. Luana Costa. CATANZARO. Quattro o cinque secondi di oscillazione con l'edificio che lievemente si piega su se stesso per assorbire l'onda sismica proveniente dal sottosuolo. Sono stati sorpresi così i dipendenti situati al nono e al decimo della Cittadella, già al lavoro negli uffici alle 8.11 del mattino mentre l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia registrava la scossa di terremoto di magnitudine 4.0 con epicentro a Caraffa, comune alle porte di Catanzaro, ma avvertito nella città capoluogo e fin nelle province di Crotone e Cosenza. Un risveglio traumatico e che ha gettato nel più totale caos gli istituti scolastici e gli edifici pubblici, tutti immediatamente evacuati. Il traffico ferroviario è stato sospeso da Rfi e le tratte di collegamento tra Lamezia Terme e Catanzaro Lido, fra Simeri e Soverato e fra Nocera Terinese e Vibo Valentia sono rimaste interrotte per diverse ore. Dalle 8.30 del mattino di ieri e fino alle 10 il capoluogo è rimasto paralizzato nella morsa delle scosse di terremoto, ben nove quelle di assestamento che si sono registrate ma con minore intensità fino alle 11.20, e di un violento temporale che si è abbattuto con forza sulla città. Caos e panico tra i cittadini che hanno letteralmente preso d'assalto la sala operativa dei vigili del fuoco, tanto da costringere la Protezione civile a diramare una nota per tranquillizzare la popolazione. Quando mancavano pochi minuti alle 10, infatti, il sindaco di Catanzaro, Sergio Abramo, ha lasciato il Comune diretto alla Prefettura ma non senza prima aver emanato un'ordinanza con cui venivano sospese le attività didattiche in tutti gli istituti scolastici della città e lo stesso è avvenuto a Lamezia Terme e in tutti i centri della provincia. La misura è stata adottata in via precauzionale e d'intesa con il prefetto, Francesca Ferrandino, che ha immediatamente attivato il Centro di coordinamento dei soccorsi a Palazzo di Governo a cui hanno partecipato le forze dell'ordine, i rappresentanti della Protezione civile e i sindaci di Caraffa, Catanzaro, Settingiano e Marcellino. Le scuole del capoluogo con le porte pure in Attivato il Centro coordinamento soccorsi nara, comuni più vicini all'epicentro della scossa di terremoto. Nessuna segnalazione di danni o feriti è pervenuta al comitato insediato in Prefettura che per tutta la mattina e di nuovo nel pomeriggio si è riunito per monitorare la situazione disponendo attente e puntuali verifiche di natura tecnica in tutti gli edifici scolastici della città. Solo intorno alle 13.30 Rfi ha nuovamente riattivato le linee ferroviarie nei tratti che erano stati sospesi alle 8.10 del mattino, con lo scopo di accertare le condizioni delle infrastrutture. Già a mezzogiorno la situazione in città era tornata alla normalità. Gli edifici pubblici così come quelli scolastici sono continuati però a rimanere chiusi per l'intera giornata in via precauzionale e questi ultimi lo saranno ancora per questa mattina. All'esito della riunione pomeridiana il centro per il coordinamento dei soccorsi ha disposto anche per oggi la sospensione delle attività scolastiche in tutti gli istituti di Catanzaro e Caraffa per consentire di complet

are le verifiche tecniche non portate a termine nella giornata di ieri. -tit\_org- Trema la terra nel Catanzarese: tanta paura ma niente danni - Forte terremoto fa tremare il Catanzarese

## **Tanta paura e traffico impazzito Così Catanzaro si scopre fragile**

*Salta la giornata di lavoro anche per decine di dipendenti pubblici Studenti in strada dopo l'ordine di evacuazione di tutte le strutture*

[L.c.]

Il dei del la più Tanta paura e traffico impazzite Così Catanzaro si scopre fragile Salta la giornata di lavoro anche per decine di dipendenti pubblici Studenti in strada dopo l'ordine di evacuazione di tutte le struttur CATANZARO È alle 8.11 che la città capoluogo si scopre fragile. La scossa di terremoto, registrata ieri mattina dall'istituto nazionale di Geofisica e Vulcanologia di magnitudo 4.0 con epicentro nel territorio di Caraffa, ha colto gli studenti tra i banchi di scuola, alcuni pubblici dipendenti alle scrivanie, altri intenti a raggiungere il posto di lavoro generando caos e panico. La sala operativa dei vigili del fuoco è stata letteralmente presa d'assalto da cittadini allarmati dalle conseguenze del forte sisma avvertito in tutti i centri dell'hinterland catanzarese e anche oltre, raggiungendo la provincia di Crotone e quella di Cosenza. Ero impegnato a disegnare - racconta Marco, 16 anni, studente dell'istituto tecnico industriale quando ho sentito il banco tremare. Inizialmente credevo fosse stato il mio compagno ma successivamente è arrivato il bidello in classe e hanno evacuato la scuola. Studenti, dipendenti pubblici e cittadini si sono così riversati in strada nelle prime ore della giornata in attesa delle disposizioni che non sono tardate ad arrivare mentre la città rimaneva paralizzata in lunghissime code di traffico provocate da un acquazzone abbattutosi violentemente. Il sindaco, Sergio Abramo, per lungo tempo sì, infatti, intrattenuto sotto la sede di Palazzo De Nobili, il cui accesso è stato interdetto così come a tutti gli edifici pubblici in città. Intorno alle 9.30 ha lasciato il Comune diretto alla sede della Provincia e poi in Prefettura, dov'è stato attivato il Centro coordinamento dei soccorsi presieduto dal viceprefetto vicario Anna Maria Famiglietti (il prefetto Francesca Ferrandino si trova fuori sede), a cui hanno partecipato i rappresentanti delle forze dell'ordine, della protezione civile e i sindaci di Caraffa, Settingiano, Marcellinara e Catanzaro. D'intesa con il prefetto, il primo cittadino ha quindi emanato l'ordinanza di sospensione delle attività scolastiche in tutti gli istituti cittadini e sono state avviate le verifiche tecniche all'interno delle scuole per verificare eventuali danni o criticità. Mi trovavo a scuola, nell'ufficio di segreteria - racconta Désiré, 15 anni di Sellia Marina, studentessa dell'Istituto Tecnico Commerciale - dove ho sentito la segretaria lamentarsi spaventata perché aveva visto muoversi la sedia. Mentre rientravo in aula e stavo percorrendo le scale ho sentito delle vibrazioni e alcuni studenti gridare. Dopo poco tempo la dirigente scolastica ha evacuato la scuola, saranno state le 8.50. La prima scossa è stata seguita da altre nove di minore intensità di magnitudo compresa tra 1 e 2. Fortunatamente non si è registrato nessun danno ma, in via precauzionale, la maggior parte degli edifici pubblici sono stati evacuati e il traffico ferroviario sospeso da parte di Rfi nel tratto compreso tra Lamezia Terme e Catanzaro Lido per verificare lo stato delle infrastrutture. Le verifiche all'interno degli istituti scolastici sono proseguite per l'intera giornata di ieri e il centro di coordinamento dei soccorsi è rimasto attivo fino a tarda serata per monitorare la situazione. I.e. Situazione peggiorata dal violento nubifragio che ha colpito la città nelle prime ore della giornata -tit\_org-

La linea riattivata dopo diverse ore

## Disagi nel Lametino A Soveria stop ai treni in direzione capoluogo

[Nn]

La ore LAMEZIA TERME Erano le 8.11 ieri mattina quando la scossa di terremoto (magnitudo 4.0) è stata avvertita in tutto il territorio cittadino e anche nell'hinterland. Il sisma che ha avuto come epicentro la vicina Caraffa, ha generato panico fra la popolazione e creato gran scompiglio soprattutto per la viabilità cittadina. La terra ha tremato proprio nell'ora di punta del primo mattino ovvero all'apertura delle scuole e degli uffici pubblici. A peggiorare la situazione anche la pioggia che cadeva incessante trasformando, come ormai succede ogni volta, molte arterie cittadine in veri e propri fiumi. La paura del terremoto e le cattive condizioni metereologiche, hanno mandato in tilt il traffico creando ingorghi ovunque. In migliaia, tra alunni e studenti, si sono ritrovati per strada per l'allarme terremoto e da quel momento la confusione è diventata caos ingestibile. Anche perché nel frattempo si sono verificate altre due scosse, entrambe di magnitudo 2.0. I nostri mezzi della Protezione civile sono rimasti bloccati, non riuscivamo a uscire dall'ingorgo di auto che ha letteralmente paralizzato la città, ha spiegato Pierluigi Conte, operatore di Protezione civile. In seguito al sisma, sempre nella mattinata di ieri, una squadra di tecnici qualificati guidata da Salvatore Zueco, dirigente Uoa Protezione civile, ha controllato tutti gli edifici scolastici cittadini. Oggi le scuole cittadine saranno aperte. Qui Soveria Anche a Soveria Mannelli, così come in tutti i comuni interni del Reventino, è stata distintamente avvertita la scossa di terremoto delle 8.11. Le scuole di Soveria Mannelli e Decollatura sono state prontamente evacuate, con gli studenti che hanno diligentemente raggiunto le aree sicure indicate dagli insegnanti e comunque a loro già note in virtù delle simulazioni antisismiche effettuate periodicamente, e di cui, incasimequesti, si è più pronta riconoscere la validità e l'importanza. A seguito della scossa, il traffico sulla linea ferroviaria Soveria Mannelli-Catanzaro è stato interrotto per ore al fine di effettuare approfondite verifiche sui tanti ponti e gallerie, ma più in generale su tutti i punti a rischio di frana di cui la ferrovia, che risale agli inizi del secolo scorso, è letteralmente costellata. Le Ferrovie della Calabria, in tempi brevi, hanno provveduto a mettere a disposizione dei passeggeri un servizio sostitutivo con pullman, con operazioni di trasbordo non facilitate dalle condizioni meteo in quel momento particolarmente avverse. Ferrovie della Calabria ha attivato il servizio di autobus sostitutivi Raffaele Cardamone Maria Scaramuzzino I mezzi della Prociv hanno avuto difficoltà a muoversi tra le strade da auto e veicoli pesanti Disagi Alcuni studenti in sosta alla stazione ferroviaria di Soveria Mannelli -tit\_org-



**Scuole chiuse per la giornata di oggi anche a Borgia e Caraffa**

## **Mattina di ordinario caos nei centri della provincia**

[Letizia Varano]

la di a e Mattina di ordinario caos nei centri della prò vinci. La terra ha tremato nel Catanzarese. Pochi secondi di un sisma 4.0 di magnitudo, sufficienti perché la gente spaventata uscisse in strada, quando erano passate da poco le 8. Prese d'assalto le linee telefoniche della centrale operativa dei vigili del fuoco con numerose chiamate provenienti soprattutto da Lamezia, Caraffa, Catanzaro e Tiriolo. Il terremoto, con epicentro a Caraffa di Catanzaro, avvenuto a una profondità di 27 chilometri, è stato avvertito distintamente in tutti i centri dell'entroterra catanzarese, fino alla Presila, dal capoluogo alla zona del Lametino. C'è stato chiaramente allarme tra la popolazione, che ha avvertito distintamente la scossa - ha detto il sindaco di Caraffa Antonio Sciumbata, a Catanzaro per partecipare alla riunione del Centro di coordinamento soccorsi convocata d'urgenza - ma non si registrano danni a persone o cose. A scopo precauzionale abbiamo comunque chiuso gli istituti scolastici. Immediatamente, infatti, sono state evacuate le scuole nei Comuni nei quali è stato avvertito il sisma, che a quell'ora avevano già accolto gli studenti. Subito dopo l'evacuazione, in alcuni casi avvenuta alla presenza del sindaco, come a Borgia e Girifalco, è stata disposta la chiusura degli edifici scolastici di ogni ordine e grado, presenti sul territorio. Le ordinanze di sospensione delle attività didattiche sono state diramate nei Comuni di Caraffa, Settingiano, Marcellinara, Borgia, Girifalco, Tiriolo, Amato, Taverna, Miglierina, Palermiti, Amaroni, Vallefiorita, San Floro, Còrtale, Jacurso, Maida, Pianopoli, Squillace dove, come previsto dal regolamento comunale di Protezione civile, il sindaco ha proceduto prima con un'or- Diversi primi cittadini hanno subito emanato ordinanze precauzionali dinanzi orale di chiusura non appena percepita la scossa, e poi con quella scritta. Per questi stessi Comuni (escluso Squillace), ricompresi nel raggio di dieci chilometri dall'epicentro del terremoto, la Prefettura ha disposto, in via precauzionale, per tutta la giornata di ieri la chiusura di tutti gli edifici pubblici, nonché l'avvio di verifiche sugli stessi edifici per accertare l'eventuale presenza di danni causati dalla breve ma intensa scossa, chiedendo di comunicarne l'esito al termine delle operazioni. Da un primo esame visivo - ha detto la sindaca di Borgia Elisabeth Sacco, a proposito della ricognizione degli edifici scolastici - non emergono situazioni di criticità, vale lo stesso per gli edifici pubblici. A scopo precauzionale, comunque, le scuole rimarranno chiuse anche oggi nei centri di Caraffa e Borgia. Letizia Varano BORGIA -tit\_org-

**Il disastro ambientale**

**Arrestato l'autista della fabbrica dei veleni = Lea tomba di veleni, un altro arresto**

[Mary Liguori]

Arrestato l'autista della fabbrica dei veleni MaryLiguori La persona che ha materialmente avvelenato i suoli della Lea di Marcianise è, da ieri, agli arresti. Si tratta di un ex dipendente dell'azienda azzerata da sequestri e arresti. Avrebbe riempito una sorta di fossato con scarti di ogni tipo durante i lavori di rifacimento del piazzale antistante l'azienda. I carotaggi rimandano un cupo scenario: nel suolo è presente in allarmante quantità una sostanza potenzialmente cancerogena. Apag.24 Il disastro ambientale Lea tomba di veleni, un altro arresto Hn carcere l'autista dei camion usati per sotterrare Dati choc dai carotaggi: Nei suoli anomali picchi rifiuti durante i lavori per il rifacimento del pavimento di antimonio, sostanza potenzialmente cancerogei L'INCHIESTA MaryLiguori L'avvelenatore di Marcianise, colui che materialmente ha sotterrato rifiuti indifferenziati, risulta edile e altri materiali al punto da alterare la presenza di antimonio nei suoli della Lea, da ieri è agli arresti. Un altro avvelenatore, l'ormai ex uomo di fiducia di Egisto, titolare della Lea a sua volta arrestato la settimana scorsa, sta vuotando il sacco. E sta raccontando ai magistrati della Procura di Santa Maria Capua Vetere, diretta da Maria Antonietta Troncone, fatti e misfatti dell'azienda di ecologia di cui si servivano decine di Comuni in Campania e in Puglia. Sulla scorta dei racconti di Violante Marasco e sulla base degli esiti del carotaggio nell'area usata come tomba di veleni, il gip ha ordinato il carcere per il casertano Pasquale Marchese, cinquantadue anni, dipendente della Lea: risponde di inquinamento ambientale in concorso con il suo ex datore di lavoro e con il suo ex collega. Marchese guidava i mezzi per il movimento terra. Secondo il teorema accusatorio, ricostruito dai militari della guardia di finanza della compagnia di Marcianise, diretti dal capitano Gennaro Colarusso, avrebbe sotterrato spazzatura durante i lavori di rifacimento del pavimento del piazzale antistante la Lea. Avrebbe fatto sparire quintali di rifiuti gettandoliuna sorta di fossato di cinque metri di profondità scavato nella zona esterna del capannone dell'azienda. A conferma della tesi d'accusa ci sono i carotaggi eseguiti nell'area sequestrata: i rifiuti interrati sono stati ritrovati durante gli scavi e i carotaggi hanno evidenziato picchi anomali di antimonio nel suolo. Si tratta di una sostanza chimica estremamente pericoloso per la salute dell'uomo e potenzialmente cancerogeno scrive, in merito, la Procura. Un aspetto da non sottovalutare alla luce dei dati sulle incidenze tumorali che purtroppo vedono a Marcianise, a Capua e Casal di Principe picchi statisticamente significa tivi di cancro rispetto alla media provinciale. IL CASO CONSORZIO Le indagini sulle attività della Lea vanno dunque avanti in maniera spedita e sull'altro fronte sono in corso accertamenti che stabiliranno se e in che misura il Consorzio unico di bacino delle province di Napoli e Caserta fosse a conoscenza degli interramenti di veleno. La settimana scorsa, infatti, la Procura ha sequestrato il sito che avrebbe dovuto accogliere il biodigestore provinciale ritenendo che sia stato trasformato, nel tempo, in una enorme tomba di rifiuti. L'area è di proprietà del Consorzio di Bacino che però non avrebbe vigilato al punto che, sempre secondo i pm, i rifiuti venivano torn batí nelle vasche ora sotto sigilli anche al mattino. La zona in questione dista poche decine di metri dallo Stir di Santa Maria Capua Vetere. Secondo la Procura, la Lea gestiva i viaggi e gli interramenti per liberarsi di materiali di scarto per il cui trattamento, peraltro, non era autorizzata dal momento che nel sito di Marcianise poteva accogliere solo la frazione umida dei raccolta domestica. GLI INCENDI Lo scempio interramenti è solo una delle attività dannose che ruotano intorno alla Lea e ai siti di raccolta finiti sotto indagine. Bisogna ricordare che, dopo la chiusura ordinata dal sindaco di Marcianise, Antonello Velardi, e in seguito al sequestro della Procura, all'interno della Lea scoppiò un incendio di immani proporzioni. Un rogo che potrebbe essersi reso necessario per cancellare le tracce di materiali per il cui trattamento la Lea non era autorizzata. Al momento sull'origine di questo e degli altri roghi che hanno distrutto una serie di siti autorizzati tra Caserta, Benevento e Napoli, si possono fare solo ipotesi. I fascicoli d'indagine restano ancora a carico di ignoti perché ignoti sono gli autori degli incendi che, oltre la Lea, hanno interessato lo Stir di Santa Maria Capua Vetere, un anno fa, e quello di Casalduni,

nell'estate 2018. RIPRODUZIONE RISERVATA -tit\_org- Arrestato autista della fabbrica dei veleni - Lea tomba di veleni, un altro arresto

## **Container e rischio amianto ok al bando per la rimozione**

[Valentino Di Domenico]

CAVA DE'TIRRENI Valentino Di Domenico Prosegue il piano di smantellamento dei prefabbricati leggeri ancora esistenti sul territorio cávese. Se nel giro di qualche settimana termineranno i lavori anche a Pregiato, occorre procedere alla dismissione dell'ultimo campo prefabbricati situato in località Rotolo Maddalena, a partire dalla rimozione dei manufatti contenenti amianto. Infatti, a seguito della riprogrammazione dei fondi della legge ex 219 del 1981 si sono liberati ulteriori risorse da utilizzare a tal fine. Nello specifico, sull'area dei prefabbricati della Maddalena finalmente ora è possibile finalmente mettere mano allo smantellamento del campo container. L'intervento, che dovrebbe costare circa 835mila euro, sarà suddiviso in tre lotti. Si partirà infatti con la rimozione, smaltimento e trasporto in discarica dei rifiuti ordinari e speciali. Soltanto per questa operazione, per la quale nelle scorse ore è stato avviato il bando di gara per l'affidamento dei lavori, serviranno poco più di 85mila euro. Con il secondo lotto invece sarà rimosso tutto l'amianto e successivamente si procederà alla bonifica delle aree. Infine, con il terzo ed ultimo lotto, saranno dismesse le carcasse dei prefabbricati. La presenza di coperture in amianto ha costituito, per ben trentanove anni, un continuo pericolo per la salute pubblica, imponendo al Comune onerose campagne di monitoraggio eseguite con il supporto dell'Arpac. Inoltre, alcuni incendi che hanno interessato i prefabbricati, hanno creato non poca preoccupazione tra i cittadini residenti in zona, così come il recente abbandono di pezzi di amianto. Intanto, restando in tema di salvaguardia dell'ambiente, stamane a Palazzo di Città sarà presentato il nuovo kit Plastic Free che sarà consegnato agli studenti che frequentano le mense degli istituti scolastici. Il kit contiene due piatti, le posate ed un bicchiere, di materiale riciclabile e certificato. RIPRODUZIONE RISERVATA -tit\_org-

Fiamme in un deposito, indagano carabinieri. Il prefetto convoca una riunione

## Un incendio distrugge i mezzi per raccolta dei rifiuti della "Tecneco"

[Redazione]

( ) Fiamme in un deposito, indagano carabinieri. Il prefetto convoca una riunione Un incendio distrugge i mezzi per raccolta dei rifiuti della "Tecneco"5 Una dozzina di mezzi per la distrutti trentatré veicoli che erano raccolta dei rifiuti è andata dis- parcheggiati in un deposito in localtrutta in un incendio divampa- ila Pozzo Cavo a San Giovanni Roto la notte scorsa all'interno del tondo. Il prefetto di Foggia, Rafdeposito della dilla "Tecneco" a taele Grassi, ha convocato per oggi Chieiiti. Le fiamme sono divani- (ore 10:30), lina riunione del coordipate l'altra notte e hanno interés- namento tecnico delle Forze di Polisato i veicoli di diverse dimensioni zia che si terrà nel Municipio di Cllieiiti, dove un rogo parcheggiati nel deposito. Al momento le cause che la notte scorsa ha distriitto 13 aiitocoiipattatori della haiino scatenato il rogo sono ancora da accertare. Sul ditta Teeneco. Nel corso del vertice, al quale predeposto hanno operalo alcune squadre dei vigili del fuo- ranno parte anche il sindaco Diego lacono e i rappreco che hanno provveduto a domare l'incendio. 1 cara- sentati della società interessata dal rogo, sarà presa binieri stanno verificando i fumali delle telecamere di in esame la situazione relativa all'ordine e la sicurezsicurezza del deposito. La stima dei danni è ancora in za pubblica a Cllieiiti. Il titolare della Tecneco, ascolcorso di quantificazione ma sarebbe ingente. Non è la lato dagli inquirenti, lia dichiaralo di non aver mai prima volta che mezzi per la raccolta dei rifiuti vengo- ricevuto alcun tipo di minacce. no incendiati nel Foggiano; un caso analogo si è verificato a luglio scorso quando vennero -tit\_org- Un incendio distrugge i mezzi per raccolta dei rifiuti della Tecneco

## Incendio alla palude Frattarolo: la posizione del Wwf

[Redazione]

Incendio alla palude Frattarolo; la posizione del Wwf In merito all'incendio divampato recentemente nella palude Frattarolo, in adiacenza all'Oasi Lago Salso, il WWF Poggia smentisce recisamente le affermazioni attribuite in questi giorni da organi di stampa a un suo non meglio precisato responsabile circa gli autori e le cause del rogo. Il WWF, infatti, confidando nella capacità investigativa delle forze dell'ordine, ha evitato nei giorni scorsi di rilasciare qualsiasi dichiarazione in merito. Sono pertanto del tutto fuori luogo le minacciose reazioni delle associazioni venatorie diffuse in questi giorni. Resta il fatto che quello di domenica scorsa è l'ennesimo incendio che ha riguardato l'area delle paludi sipontine. Da molti anni a questa parte gli incendi continuano ad interessare a rotazione l'Oasi Lago Salso, la palude Frattarolo e l'ex Valle da pesca di Manfredonia - quest'ultima recentemente restituita alla legalità e alla naturalità - provocando gravi danni a queste aree protette. Nell'Oasi Lago Salso, a causa dei vari incendi, sono state distrutte tutte le strutture di osservazione della fauna che erano state realizzate negli anni, rendendo di fatto impossibile garantire le visite nell'area. E a nulla sono valsi finora gli appelli rivolti alle istituzioni per ricostruire le opere distratte. Come pure è indiscutibile la forte pressione venatoria esercitata in queste aree - dove la caccia è vietata - dai bracconieri che, confondendosi con i cacciatori onesti e rispettosi della legge, approfittano della vicinanza con gli adiacenti terreni agricoli aperti alla caccia per sconfinare nell'area protetta. Ne sono testimonianza i numerosi interventi dei Carabinieri forestali, con denunce e sequestri di armi e munizioni, e le decine di cartucce che vengono ritrovate a terra nel corso dei consueti monitoraggi ambientali. A tal proposito il WWF invita le associazioni venatorie, che giustamente rinuncino sempre la loro lontananza dai bracconieri, ad unire le forze con le associazioni ambientaliste per stroncare questa piaga, costituendosi parte civile nei procedimenti giudiziari per reati di natura venatoria e sostenendo l'istituzione di un'oasi di protezione faunistica attorno al Lago Salso. -tit\_org-

**Scossa 4.0 a Catanzaro, scuole evacuate - Ultima Ora - ANSA**

[Redazione Ansa]

(ANSA) - CATANZARO, 7 OTT - Una scossa di terremoto di magnitudo 4.0 è stata registrata alle 8.11 nel territorio di Catanzaro. L'epicentro è stato localizzato a Caraffa di Catanzaro, un centro a pochi chilometri dal capoluogo. Secondo quanto riferito dalla Protezione civile non risultano, al momento, né feriti, né danni. La scossa è stata chiaramente avvertita dalla popolazione, oltre che nel catanzarese, anche nel lametino. A Catanzaro, a titolo cautelativo, gli istituti scolastici sono stati fatti evacuare. Numerose telefonate stanno giungendo alla sala operativa dei vigili del fuoco di Catanzaro soprattutto per avere notizie e rassicurazioni. A Catanzaro, oltre alle scuole, sono stati evacuati anche gli uffici della Prefettura. Al momento gli alunni delle elementari e medie del Convitto Galluppi, uno degli istituti storici del capoluogo, sono radunati in piazza Prefettura in attesa di una decisione sul loro eventuale rientro a scuola.

## **Scossa di terremoto 4.0 a Catanzaro, evacuate le scuole - Calabria**

*[Redazione Ansa]*

Una scossa di terremoto di magnitudo 4.0 si é verificata alle 8.11 nel territorio di Catanzaro. L'epicentro é stato localizzato a Caraffa di Catanzaro, un centro a pochi chilometri dal capoluogo. Non risultano, al momento, né feriti, né danni, ma gli istituti scolastici, a titolo cautelativo, sono stati fatti evacuare anche perché la scossa ha suscitato molta paura. Numerose telefonate stanno giungendo alla sala operativa dei vigili del fuoco di Catanzaro ma soprattutto per avere notizie e rassicurazioni. La scossa è stata chiaramente avvertita dalla popolazione dalla zona di Lamezia Terme, sul mare Tirreno, fino al quartiere Lido di Catanzaro, sullo Ionio. A Catanzaro, oltre alle scuole, sono stati evacuati anche gli uffici della Prefettura. La sala Situazione Italia è in contatto con le strutture della protezione civile sul territorio. Il terremoto, spiega un tweet, è stato "avvertito dalla popolazione, dalle prime verifiche non risultano feriti né danni". Secondo i dati dell'Ingv, la scossa ha avuto un epicentro a 27 chilometri di profondità, localizzato a 2 km a nordovest di Carafa di Catanzaro.



**Maltempo, allerta meteo fino alle 21 di questa sera.**

[Redazione]

[maltempo-salerno-lungomare-mareggiata]Babazar.it le grandi marche abbigliamento donna con il 60% di scontoLa Protezione civile della Regione Campania ha emanato un avviso di allertameteo per piogge e temporali con conseguente criticità idrogeologica di coloreGiallo, a partire dalla mezzanotte e fino alle 21 di questa sera.Sull intero territorio regionale, tranne Alta Irpinia, Sannio e Tanagro, si prevedono Precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio o temporale,puntualmente intense.Su tutte le zone si prevedono, inoltre, venti forti o molto forti dai quadrantiorientali con raffiche nei temporali.Il mare si presenterà agitato soprattutto al largo e lungo le coste esposte.I fenomeni temporaleschi, ricorda la Protezione civile, sono caratterizzati da una incertezza previsionale e rapidità di evoluzione e potrebbero presentarsi intensi in alcune aree.Tra i fenomeni possibili anche fulmini, grandinate e caduta di rami o alberi.La protezione civile segnala inoltre probabili diffusi allagamenti nelle aree urbane già interessate dalle precipitazioni nelle precedenti settimane. (ANSA)

## **Copagri: "Agricoltura in festa", grande successo nelle Marche per l'edizione 2019 dell'iniziativa nazionale**

[Redazione]

[copagri\_agricoltura\_in\_festa\_2019\_finale] Si è chiusa con un grande successo di pubblico l'ottava edizione della festa nazionale della Copagri Agricoltura in Festa, svoltasi questo fine settimana nella splendida cornice della riserva naturale dell'Abbadia di Fiastra, situata tra i comuni di Tolentino e Urbisaglia, nel maceratese. Migliaia di visitatori hanno affollato gli spazi dell'undicesima edizione della Mostra mercato dei prodotti agricoli e artigianali del territorio, partecipando con interesse ai convegni e ai laboratori del gusto, artigianali e sensoriali, organizzati nelle due giornate marchigiane, che ha riservato ampio spazio ai produttori agricoli colpiti dal tragico sisma del 2016. Tutte le foto dell'iniziativa sono consultabili su <https://bit.ly/2Veb6DO>. Di particolare rilevanza è stato il convegno inaugurale sull'etichettatura dei prodotti agroalimentari, durante il quale il sottosegretario alle Politiche agricole Giuseppe Abbate ha assicurato il proprio impegno a lavorare sul versante della redditività, intervenendo per favorire aggregazione e competitività, per contrastare le contraffazioni e per semplificare gli oneri burocratici e amministrativi che gravano sul settore. Grande interesse hanno poi suscitato gli approfondimenti tecnici dedicati all'agricoltura di precisione e ai prodotti fitosanitari, e in particolare il convegno sulle piante officinali, che ha visto alternarsi sul palco dei relatori numerosi e qualificati rappresentanti del mondo istituzionale, accademico e produttivo. Abbiamo scelto nuovamente le Marche per l'edizione 2019 della nostra festa per contribuire a tenere alta l'attenzione delle istituzioni e dell'opinione pubblica sulle numerose problematiche che ancora oggi si trovano a dover affrontare le aziende agricole colpite dal tragico sisma del 2016, sottolinea il presidente della Copagri Franco Verrascina, ricordando le tante difficoltà quotidiane con le quali sono costretti a confrontarsi i produttori agricoli, a partire dall'atavica questione della scarsa redditività. Siamo particolarmente soddisfatti per l'esito dell'iniziativa, che nonostante il maltempo che ha caratterizzato la prima parte ha richiamato un gran numero di produttori, consumatori e curiosi; gli incontri con i rappresentanti del Governo, del Parlamento e della Regione Marche che hanno partecipato alla festa, inoltre, hanno permesso a noi e ai nostri produttori di confrontarsi direttamente con la politica, rappresentando direttamente alcune delle tante avversità che vivono ogni giorno, afferma il presidente della Copagri Marche Giovanni Bernardini.

## **Maltempo: oggi allerta gialla a Palermo**

[Redazione]

Palermo, 7 ott. (AdnKronos) Oggi per la città di Palermo allerta sarà di colore giallo, mentre per il versante tirrenico della Sicilia Nord-Orientale (provincia di Messina, zona di allerta A), Centro-settentrionale (province di Messina e Palermo, zona di allerta B) e Nord-orientale (versante ionico, province di Catania e Messina, zona di allerta I) allerta sarà di colore arancione (preallarme). Lo rende noto la Protezione civile.

## **Siamo circondati, da Nord a Sud, da vere "terre dei fuochi"**

[Redazione]

[terra-dei-fuochi](Pinuccio) Mentre si parla di una miriade di cose futili, puntualmente anche sulle prime pagine di giornali e Tg, non ci accorgiamo che siamo circondati, da Nord a Sud, da vere terre dei fuochi. A causa dei roghi illegali dei rifiuti, infatti, ci stanno avvelenando quotidianamente nel silenzio più totale. Negli ultimi tre anni, di quelli ufficiali, se ne contano quasi settecento. Ci tengo a dire quelli ufficiali, perché anche in questo caso è specificato che ci sono aree dove si brucia di continuo, a tal punto che per giorni vanno in cenere tonnellate di rifiuti senza sosta ed in alcuni casi, nelle zone più isolate, incendi simili non vengono neanche segnalati alle autorità e pertanto non vengono censiti. Si brucia di tutto, dalla plastica, agli indumenti, passando per carcasse di arredi fino ad arrivare ai pericolosissimi olii esausti. È persino chi ha dato alle fiamme cisterne, tonnellate di pneumatici, scarti di edilizia, furgoni e persino intere barche. Una soluzione, quella dei roghi, studiata ed applicata dalla malavita per speculare su un'emergenza rifiuti che nel concreto non è mai stata risolta in Italia. Un modo facile di far soldi che però sta letteralmente facendo ammalare la nostra nazione. Difatti da quelle fiamme si sprigiona un mix mortale fatto da una quantità smisurata di gas tossici. Se si tiene conto che ogni tonnellata di rifiuti bruciati sprigiona nell'aria ben 1,8 tonnellate di anidride carbonica (fonte Ispra) è facile capire quanto stiamo messi male e quanto ogni giorno ci avveleniamo, spesso anche senza arrabbiarci più di tanto. La nostra rabbia, purtroppo, la dedichiamo a cose più futili propinate appositamente, anche dalla politica, per non farci vedere i problemi reali ai cui dovrebbero trovare delle soluzioni.

## Caso protezione civile Vallo di Lauro

[Redazione]

news74670Oggetto legislativo N. 1 gennaio 2018 articolo 13 comma 1 Cessione inComodatouso gratuito di parte del Presidio di Lauro all ASL di Avellino.Propone e la Giunta in conformità e a voto, unanime Delibera per motiviprecedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente, didare indirizzo che venga disposta la cessione in comodatouso gratuito daparte del Presidio Territoriale sito c/o Area PIP del Comune di Lauro all ASLdi Avellino per un periodo di dieci Anni, eventualmente prorogabili come dastralcio planimetrico trasmesso.Con una nota Prot. N. 20895 del 12/07/2019/ in quanto struttura operativa delservizio nazionale della protezione Civile, specificatamente individuataall articolo 13/ comma 1 del Decreto legislativo N1 2 Gennaio 2018 codice dellaprotezione Civile.L affondo di Giuseppe Rubinaccio: Siamo difronte all ennesima schizofrenia diuna regione che invece di tutelare e salvaguardare il territorio dallecatastrofe naturale e ambientale pensa di destinare parte di questa strutturaall ASL di Avellino. Questi presidi della Protezione Civile partoriscono e sonodegli avamposto per servizi di tutela ambientale e territoriale, visto che inostri territori sono vittime di ferite gravi da alluvioni e calamitàidrogeologiche. La Regione Campania dà parte di questa struttura in comodato duso per dieci anni all ASL di Avellino, una delibera che ha due pesi e duemisure. Asl di Avellino è proprietaria di un intero immobile che oggi versa deldegrado abbandono e incuria da diversi anni, una vera e propria cattedrale neldeserto parco degli Ulivi. Si pensa a collegareAsl di Avellino in struttureche dovrebbero essere dei volani di tutela ambientale dei nostri posti. Ancorauna volta ci troviamo difronte una Regione Campania che non è in grato dirisolvere i problemi e di dare le giuste risposte ai nostri territorimartoriati e funestato dal dissesto idrogeologico, conclude Rubinaccio.

## Sisma in Calabria, diverse scosse nelle ultime ore. Paura, controlli, ma nessun ferito

[Redazione]

Non risultano per fortuna feriti né danni, ma gli istituti scolastici, a titolo cautelativo, sono stati fatti evacuare anche perché la scossa ha suscitato molta paura. Chiusi alcuni tratti della linea ferroviaria per consentire la verifica dello stato dell'infrastruttura. Scuole chiuse anche domani. CATANZARO Uno sciame sismico si sta registrando nella zona del catanzarese interessata dal terremoto di questa mattina che ha provocato tanta paura tra le persone che si sono riversate per strada ma per fortuna nessun danno ma soprattutto feriti. Due minuti dopo il sisma di magnitudo 4.0, una nuova di magnitudo 2.0 si è verificata con lo stesso epicentro, a Caraffa di Catanzaro. Diverse poi le scosse che hanno composto lo sciame sismico, tutte inferiori comunque a magnitudo 1.9. Verifica strutturale alle scuole. Numerose telefonate arrivate alla sala operativa dei vigili del fuoco di Catanzaro ma soprattutto per avere notizie e rassicurazioni. La scossa è stata chiaramente avvertita dalla popolazione dalla zona di Lamezia Terme, sul mare Tirreno, fino al quartiere Lido di Catanzaro, sullo Ionio. E proprio il Comune di Lamezia Terme ha attivato una squadra intersettoriale (composta da tecnici, personale di polizia locale e personale della protezione civile), per una verifica speditiva di tutti gli istituti scolastici cittadini, per accertare eventuali danni. Una squadra della Protezione Civile sarà integrata nella mattinata dai Vigili del fuoco. Le verifiche sono di natura preventiva, non essendo stati segnalati, allo stato, danni a cose o persone. A Catanzaro invece, oltre alle scuole e all'Università, sono stati evacuati anche gli uffici della Prefettura. La sala Situazione Italia è in contatto con le strutture della protezione Civile sul territorio. Secondo i dati dell'Ingv, la scossa ha avuto un epicentro a 27 chilometri di profondità, localizzato a 2 km a nordovest di Caraffa di Catanzaro. Scuole chiuse anche domani in alcuni centri della provincia di Catanzaro, interessati dalla scossa di terremoto. Il provvedimento è stato emesso dai sindaci per consentire il completamento degli accertamenti statici sulle strutture. È stato il Centro coordinamento soccorsi, riunito nella Prefettura di Catanzaro, a confermare la necessità di svolgere i controlli che interesseranno anche gli uffici pubblici, chiusi oggi insieme agli istituti scolastici. Nel corso della riunione del centro coordinamento soccorsi, è stata confermata l'assenza di danni, ma la situazione è monitorata costantemente e una nuova riunione dell'organismo è già programmata per il pomeriggio. Traffico ferroviario interrotto. Ripreso tra Nocera e Vibo. Dalle 8.10 il traffico ferroviario è sospeso in via precauzionale per consentire la verifica dello stato dell'infrastruttura da parte dei tecnici di RFI a seguito di una scossa di terremoto che ha interessato le seguenti linee: Lamezia Terme Centrale Catanzaro Lido con il traffico sospeso sull'intera tratta, la linea Crotone Roccella con il traffico sospeso nella tratta Simeri Soverato. Riattivato invece il traffico ferroviario tra Nocera e Vibo Valentia sulla linea Paola-Rosarno. Sindaco di Caraffa tanta paura ma per fortuna ma nessun danno è stato chiaramente allarme tra la popolazione, che ha avvertito distintamente la scossa, ma non si registrano danni a persone o cose. A scopo precauzionale abbiamo comunque chiuso gli istituti scolastici. Lo ha detto Antonio Giuseppe Sciumbata, sindaco di Caraffa che partecipa alla riunione del Centro di coordinamento soccorsi convocata d'urgenza dopo la scossa di magnitudo 4 che ha avuto come epicentro proprio il comune a pochi chilometri dal capoluogo. Alla riunione, presieduta dal vice prefetto vicario Anna Maria Famiglietti (il prefetto Francesca Ferrandino si trova fuori sede) per una valutazione della situazione, partecipano i vertici provinciali delle forze dell'ordine, i vigili del fuoco, la Protezione civile e rappresentanti delle organizzazioni di volontariato. Presenti anche i sindaci di Catanzaro Sergio Abramo e di Marcellinara Vittorio Scerbo.

## Allerta Gialla per temporali: prorogata l'allerta meteo per vento e mare

[Redazione]

0[INS::INS]Stampa[mareggiata-salerno-maltempo-meteo-1]E in vigore fino alle 21 di lunedì l'allerta meteo Gialla per piogge, temporali su tutta la Campania tranne che per le zone 4 (Alta Irpinia e Sannio) e 7 (Tanagro) e venti forti o molto forti su tutta la regione con conseguente mare agitato. Lo ricorda la Protezione civile della Regione Campania che ha prorogato l'avviso di allerta meteo per venti forti o molto forti nord-orientali con locali raffiche su tutta la Campania e per mare agitato soprattutto al largo e lungo le coste esposte delle zone 1 (Piana campana, Napoli, Isole, Area Vesuviana) e 3 (Penisola Sorrentino-Amalfitana) fino alle 14 di martedì. La Sala Operativa raccomanda alle autorità competenti di mantenere in essere tutte le misure atte a prevenire e contrastare i fenomeni attesi prorogando fino alle 14 di domani anche il monitoraggio delle strutture esposte alle sollecitazioni dei venti e del mare. Facebook Twitter Whatsapp Google plus Condividi via Mail

## Trema il Sud Italia: terremoto in Calabria, scuole chiuse e traffico ferroviario bloccato

[Redazione]

0[INS::INS]Stampa[scossa-terremoto-sismografo]Un forte terremoto in Calabria ha fatto registrare una magnitudo 4.0 ed è stato segnalato dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia. L'epicentro è avvenuto nella zona di Caraffa di Catanzaro intorno alle ore 6 a una profondità di 27 chilometri. Dopo le ore 8 è stata registrata un'altra scossa, di magnitudo 2.0, è stata avvertita a un chilometro da Caraffa: in questo caso 21 i chilometri di profondità segnalati. La Protezione Civile, intanto, ha evacuato le scuole nella provincia di Catanzaro. Nonostante non vi sia stato un provvedimento di ufficialità della Prefettura la discrezionalità dei presidi risulta essere un elemento in questione fondamentale per la scelta di evacuare le strutture. La scossa di terremoto in Calabria, che ha avuto come centro la provincia di Catanzaro, è stata avvertita in alcune zone della Sila. Avvertita la scossa anche a Lamezia e Cosenza. Gli istituti scolastici, infatti, sono stati evacuati. Diverse le telefonate giunte alla sala operata dei Vigili del Fuoco volte nel conoscere le notizie sui eventuali danni. Evacuata anche la Prefettura. Nel frattempo alcuni alunni del Convitto Galluppi, indicato come istituto storico del capoluogo calabrese, sono radunati in attesa di un eventuale rientro nelle rispettive aule. fonte Cislamo.info Facebook Twitter Whatsapp Google plus Condividi via Mail-----

-----This text is provided only for searches by word



## Battipaglia: impulso per istituire registro dei roghi

[Redazione]

0[INS::INS]Stampa[Battipaglia\_Municipio]Secondo incontro in Prefettura su impulso del Comune di Battipaglia sulla questione ambiente alla presenza della Regione, Provincia, Comando provinciale dei Carabinieri di Salerno, Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, al Direttore del Dipartimento provinciale dell'Arpac, il direttore generale Asl, Consorzio Asi, alle segreterie Provinciali e alle associazioni di categoria. Il tavolo permanente fortemente retto, supportato e voluto dal Prefetto Francesco Russo ha visto intensificazione dei controlli e il monitoraggio delle imprese dei rifiuti. Impegno degli Enti invitati è costante, mentre continuano le indagini della Magistratura. Uno degli aspetti discussi è la necessità di tranquillizzare la popolazione rispetto ai controlli congiunti che stanno avvenendo anche grazie alle forze dell'ordine e all'ottimo operato del Comando Vigili del Comune di Battipaglia. Sempre nella direzione dei maggiori controlli di recente la giunta comunale ha approvato la delibera di istituzione del registro dei roghi e dei luoghi di abbandono dei rifiuti. Con questa delibera, che si sta adottando in tanti comuni che vivono la vicenda dell'incendio dei rifiuti, si dà impulso agli uffici affinché si stabilisca un principio sia per la struttura sia il terreno sul quale si è registrato l'incendio dei rifiuti, che non può essere riutilizzato fino a quando non è stata bonificata l'area e non ci si può svolgere alcuna attività. Questo è un ulteriore elemento di deterrenza che si muove sulla traccia del censimento delle aree e dei boschi attraversati da incendi, disciplinato da apposita legge nazionale che prevede limitazioni e divieti di utilizzo di quelle aree. Nel nostro caso sono i comuni che cercano di darsi delle norme di tutela. Sarebbe opportuno, ovviamente che anche questo discorso legato ai rifiuti fosse recepito da un provvedimento legislativo nazionale cosa già chiesta nell'incontro avuto col ministero dell'ambiente dalla Sindaca di Battipaglia. Facebook Twitter Whatsapp Google plus Condividi via Mail

## Presidente Strianese al tavolo istituzionale in Prefettura sugli incendi di Battipaglia

[Redazione]

O[INS::INS]Stampa[Presidente\_Provincia\_Strianese]Oggi si è tenuta in Prefettura la riunione del Tavolo permanente di lavoro, istituito nell'ambito del Comitato provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, dal Prefetto, Francesco Russo, a seguito dei recenti roghi verificatisi nel Comune di Battipaglia. Alla riunione convocata dal Prefetto, Francesco Russo, erano presenti il Presidente della Provincia di Salerno, Michele Strianese, il Consigliere provinciale delegato all'Ambiente, Fausto Vecchio, la Sindaca di Battipaglia, Cecilia Francese, il Direttore Generale per i lavori pubblici e la protezione civile della Regione Campania, Italo Giulivo, e i rappresentanti di tutte le forze di Polizia, dell'ASL, dell'ARPAC, delle Associazioni di categoria e delle Organizzazioni sindacali provinciali. I lavori del tavolo dichiara il Presidente Strianese hanno lo scopo di monitorare e coordinare azioni di contrasto del fenomeno degli incendi pressoché connessi al ciclo dei rifiuti. L'intera collettività di Battipaglia è allertata e chiede risposte immediate a una problematica che ha implicazioni sulla salute pubblica e sull'ambiente. Per questo è necessario lavorare in sinergia fra Enti. Stamattina abbiamo innanzitutto fatto il punto in merito al monitoraggio delle aziende presenti nel territorio nella filiera del ciclo rifiuti. Le autorizzazioni rilasciate alle aziende dalla Regione e dalla Provincia sono circa 90, di cui 20 nel territorio di Battipaglia. Proprio di recente la Provincia di Salerno, a seguito di un incontro svolto presso la Regione Campania, insieme al Comune di Battipaglia, ha preso impegno a non rilasciare ulteriori autorizzazioni su quel territorio. Contemporaneamente stiamo avviando uno studio per una corretta perequazione nella distribuzione dei siti che tenga conto del volume di rifiuti trattati, nonché della densità demografica. Stamattina inoltre abbiamo tutti condiviso attenzione a una corretta gestione dell'ambiente, che tuteli e rispetti le vocazioni economiche del territorio. Infine conclude il Presidente Strianese mi trovo pienamente in linea con le conclusioni del Prefetto che ha sottolineato l'importanza del lavoro costante di squadra, fatto in sinergia fra tutte le Istituzioni. Solo in questo modo sarà possibile prevenire le infiltrazioni delle organizzazioni criminali nel tessuto economico del territorio. Noi tutti abbiamo il dovere di sviluppare concrete azioni a tutela dei nostri territori e delle nostre comunità. Facebook Twitter Whatsapp Google plus Condividi via Mail

## Roghi a Battipaglia: convocato il tavolo tecnico in Prefettura

[Redazione]

Sii è svolta oggi in Prefettura la riunione del Tavolo permanente di lavoro,istituito dopo i roghi sviluppatisi a Battipaglia. Al vertice, convocato dalPrefetto Francesco Russo, hanno partecipato il Presidente della Provincia diSalerno, Michele Strianese, il Consigliere provinciale delegato all'Ambiente,Fausto Vecchio, la Sindaca di Battipaglia, Cecilia Francese, il DirettoreGenerale per i lavori pubblici e la Protezione civile della Regione Campania,Italo Giulivo, i rappresentanti delle forze dell'ordine.Il commento Il tavolo tecnico - ha detto Strianese - serve non solo a monitorare ma anchea coordinare azioni di contrasto del fenomeno degli incendi nei siti legati alciclo dei rifiuti. La comunità di Battipaglia chiede risposte immediate, perchéci possono essere ripercussioni sulla salute pubblica e sull'ambiente. E'necessario che gli Enti lavorino in sinwergia. Abbiamo fatto il punto sulmonitoraggio delle aziende presenti nel territorio, per quanto riguarda lafiliera del ciclo rifiuti. Le autorizzazioni rilasciate alle aziende dallaRegione e dalla Provincia sono circa 90, 20 delle quali nel territorio diBattipaglia.

## Maltempo in provincia di Salerno: ? stata prorogata l'allerta meteo

[Redazione]

Approfondimenti Temporali e raffiche di vento nel Salernitano: allerta meteo della Protezione Civile 6 ottobre 2019Il bollettino diffuso dalla Protezione Civile della Regione Campania sposta di alcune ore le lancette dell'allerta meteo: durerà fino alle ore 14 di domani, martedì 8 ottobre. Il precedente comunicato indicava allerta fino alle ore 21 di oggi, lunedì 7 ottobre. Allerta meteo Gialla per piogge, temporali su tutta la Campania tranne che per le zone 4 (Alta Irpinia e Sannio) e 7 (Tanagro) e venti forti o molto forti su tutta la regione con conseguente mare agitato. L'avviso di allerta meteo prorogato per "venti forti o molto forti nord-orientali con locali raffiche" su tutta la Campania e per "mare agitato soprattutto al largo e lungo le coste esposte" delle zone 1 (Piana campana, Napoli, Isole, Area Vesuviana) e 3 (Penisola Sorrentino-Amalfitana). Info utili La Sala Operativa raccomanda alle autorità competenti di mantenere in essere tutte le misure atte a prevenire e contrastare i fenomeni attesi prorogando fino alle 14 di domani anche il monitoraggio delle strutture esposte alle sollecitazioni dei venti e del mare.

## METEO Vortice artico su Caserta, temperature in picchiata

[Redazione]

Approfondimenti ALLERTA METEO Prorogato l'allarme per il vento forte nel casertano 7 ottobre 2019 Niente pioggia o maltempo, però il primo freddo realmente pungente. Domani è in arrivo un 'antipasto di inverno' a Caserta e provincia, dove le temperature scenderanno con minime che in molte città di Terra di lavoro toccheranno i 10 gradi. A definire il quadro sono gli esperti di 3bmeteo.it: piogge e temporali per fortuna interesseranno solo l'Italia settentrionale, ma il vortice artico colpirà indistintamente intero Belpaese. Caserta e provincia non faranno eccezione, con minime intorno ai 10 gradi nelle ore notturne e già in discesa dal tardo pomeriggio. Nelle ore centrali del giorno invece, anche grazie al clima sereno, le massime toccheranno anche i 23-24 gradi.

## Pomigliano tra ciclopedalata e marcia degli ombrelli

[Redazione]

Domenica mattina si è svolta la settima ciclopedalata cittadina organizzata dal Comune di Pomigliano. Amministrazione Russo fautrice di una politica ecologista espressa dalle diverse ordinanze emanate in questi due lustri di governo, dalle targhe alterne alla costruzione delle piste ciclabili, ha disperatamente perseguito il suo fine, quello di ridurre le polveri sottili nell'aria della cittadina e renderla meno inquinata suggerendo ai pomiglianesi di usare più la bici e meno l'auto. [INS::INS] Così quella che si presentava come un'iniziativa isolata è diventata un appuntamento a scadenza settimanale che sembra accogliere consensi e coinvolgere sempre più persone. Ogni domenica mattina i pomiglianesi si incontrano a piazza Giovanni Leone e partono per un itinerario prestabilito girando in bici in città percorrendo le piste da poco terminate. [pomigliano-la-marcia-degli-ombr] Nelle stesse ore un altro gruppo di cittadini poco favorevoli alle politiche attuate da Russo, hanno aderito alla marcia degli ombrelli dell'associazione greco dell'ex imprenditore e artista pomiglianese Felice Romano. Associazione apolitica nasce da un'idea di Romano contro quella che egli stesso definisce incapacità dell'attuale Amministrazione nel risolvere i problemi che attanagliano Pomigliano, dal caos di un traffico cittadino ingestibile, alla presenza di piste ciclabili non adatte alle strutture delle strade, alle polveri sottili in aumento a causa dei continui roghi che vengono appiccati soprattutto nelle periferie sempre più abbandonate e piene di rifiuti. Una fila di ombrelli blu con lo stemma dell'associazione, un greco per appunto, hanno sfilato per le strade della città simboleggiando una sorta di protezione per i cittadini dalla pioggia di pericoli che hanno reso invivibile Pomigliano. La gente dichiara Romano è stanca e la voce del dissenso cresce, dalla decina della marcia del silenzio delle scorse settimane oggi siamo un centinaio, la gente è stanca di un Sindaco che non ascolta nessuno, che risponde solo con toni sprezzanti seguito da una classe politica poco incline ai beni della collettività. La cittadina delle fabbriche si schiera e cominciano ad uscire dai social le prime voci della grande insofferenza dei pomiglianesi che sembrano tradire un forte desiderio di cambiamento. Cinzia Porcaro

## "Io non rischio", il 12 e 13 ottobre volontari in piazza a Barletta

[Redazione]

Io non rischio Servizi sociali Torna la campagna nazionale per le buone pratiche di protezione civile Barletta - martedì 8 ottobre 2019 Comunicato Stampa Il volontariato di protezione civile, le Istituzioni e il mondo della ricerca scientifica si impegnano insieme per comunicare sui rischi naturali che interessano il nostro Paese. Il 12 e 13 ottobre volontari e volontarie di protezione civile allestiranno punti informativi "Io non rischio" nelle principali piazze italiane, per diffondere la cultura della prevenzione e sensibilizzare i propri concittadini sul rischio sismico, sul rischio alluvione e sul maremoto. Il cuore dell'iniziativa giunta quest'anno all'ottava edizione è il momento dell'incontro in piazza tra i volontari formati e la cittadinanza. In contemporanea con le altre città in tutta Italia, anche Barletta partecipa alla campagna "Io non rischio". Per scoprire cosa ciascuno di noi può fare per ridurre il rischio terremoto e maremoto, l'appuntamento è Sabato 12 e domenica 13 ottobre presso Corso Vittorio Emanuele a Barletta con i Volontari della Croce Rossa Italiana Comitato di Barletta. L'edizione 2019 coinvolge oltre 3.400 volontari e volontarie appartenenti a 532 realtà associative, tra sezioni locali delle organizzazioni nazionali di volontariato, gruppi comunali e associazioni locali di tutte le regioni d'Italia. "Io non rischio" campagna nata nel 2011 per sensibilizzare la popolazione sul rischio sismico è promossa dal Dipartimento della Protezione Civile con Anpas-Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze, Ingv-Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia e Reluis-Rete dei Laboratori Universitari di Ingegneria Sismica. L'inserimento del rischio maremoto e del rischio alluvione ha visto il coinvolgimento di Ispra-Istituto superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, Ogs-Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale, AiPo-Agenzia Interregionale per il fiume Po, Arpa Emilia-Romagna, Autorità di Bacino del fiume Arno, CamiLab-Università della Calabria, Fondazione Cima e Irpi-Istituto di ricerca per la Protezione idro-geologica. Sul sito ufficiale della campagna, [www.iononrischio.it](http://www.iononrischio.it), è possibile consultare i materiali informativi su cosa sapere e cosa fare prima, durante e dopo un terremoto, un maremoto o un'alluvione. Altri contenuti a tema

## Maltempo: prorogata l'allerta fino a domani pomeriggio

[Redazione]

La protezione civile della Regione Campania ha prorogato lo stato di allerta meteo fino alle 14 di domani pomeriggio e non più fino alle ore 21 di oggi. L'avviso riguarda tutte le zone della regione, tranne la zona 4 (Alta Irpinia e Sannio) e la zona 7 (Tanagro). In generale, la Campania subirà piogge e temporali su tutto il territorio, tanto da dichiarare allerta meteo gialla. La protezione civile segnala venti forti o molto forti nord-orientali con locali raffiche e mare agitato soprattutto al largo e lungo le coste esposte della zona 1 (Piana campana, Napoli, Isole, Area Vesuviana) e zona 3 (Penisola Sorrentino-Amalfitana). Il centro operativo del territorio raccomanda alle autorità competenti di avviare tutte le procedure necessarie per prevenire e contrastare i fenomeni atmosferici sino alle 14 di domani.



## Puglia, maltempo: allerta per vento fino a burrasca - Noi Notizie.

[Redazione]

Puglia, maltempo: allerta per vento fino a burrasca Protezione civile, previsioni meteo 7 Ottobre 2019 IMG 20191007 190918 Il dipartimento della protezione civile ha emesso per la Puglia allerta con validità dalle 20 per diciotto ore. Si fa riferimento a venti localmente forti in nord-orientali con locali raffiche di burrasca. Rischio: secondo lo schema, fonte protezione civile della Puglia. [INS::INS] [audicentrale] allegro italia [villamediare]

## **Positano. Questa sera la festa della Madonna Rosario spostata in piazza ai Mulini**

*[Redazione]*

Positano, Costiera amalfitana. Questa sera la festa della Madonna Rosario spostata in piazza ai Mulini. Causa maltempo, come ci riferisce RosarioCuomo, a cui facciamo gli auguri, a lui e a tutti i Rosario e Rosaria. Dunque la festa con la degustazione dei prodotti tipici, dopo la Santa Processione, che ci sarà dopo la messa delle 18,30, si terrà in Piazza dei Mulini, dove è prevista anche esibizione canora del nostro bravissimo Nello Buongiorno. Più informazioni su Costiera Amalfitana Positano [Accedi tramite Facebook](#)

## Maltempo, prorogata allerta meteo fino alle 14 di domani: vento forte in Costiera Amalfitana e Penisola Sorrentina

[Redazione]

Continua il maltempo in Campania. La Protezione Civile ha diramato pochi minuti fa un comunicato per avvisare la proroga dell'allerta Meteo di colore giallo fino alle 14 di domani, martedì 8 ottobre. Attese, quindi, piogge e temporali su tutta la Campania tranne che per le zone 4 (Alta Irpinia e Sannio) e 7 (Tanagro) e venti forti o molto forti su tutta la regione con conseguente mare agitato. Nel comunicato della Protezione Civile Campania si legge il pericolo di venti forti o molto forti nord-orientali con locali raffiche su tutta la Campania e per mare agitato soprattutto al largo e lungo le coste esposte delle zone 1 (Piana campana, Napoli, Isole, Area Vesuviana) e 3 (Penisola Sorrentino-Amalfitana), appunto, fino alle 14 di domani. La Sala Operativa raccomanda alle autorità competenti di mantenere in essere tutte le misure atte a prevenire e contrastare i fenomeni attesi prorogando fino alle 14 di domani anche il monitoraggio delle strutture esposte alle sollecitazioni dei venti e del mare. Questa mattina cielo nuvoloso e molto nuvoloso su tutta la Regione, temperature in calo, venti in graduale intensificazione da nordest. Mari mossi o molto mossi. Per quanto riguarda la giornata di domani, previste al mattino un po' di nubi, accompagnate da piogge isolate nel settore meridionale ionico. Nel resto del Sud tempo prevalentemente soleggiato. Temperature minime senza variazioni rilevanti. Nel pomeriggio cielo poco nuvoloso su gran parte del settore; nuvolosità variabile sul versante ionico della Calabria. Temperature massime in aumento. Venti: da nordest, da moderati a tesi nella prima parte del giorno, in successiva attenuazione. Mari mossi o molto mossi. Più informazioni su allerta meteo Costiera amalfitana maltempo penisola sorrentina Costiera Amalfitana Penisola Sorrentina [Accedi tramite Facebook](#)

## FOCUS

**Durante la mattinata registrate altre scosse di più lieve entità***[Nn]*

CATANZARO - La scossa di ieri mattina, largamente percepita dalla popolazione di gran parte della provincia di Catanzaro (a anche oltre), di magnitudo MI 4.0, è stata localizzata dalla Rete Sismica Nazionale dell'Ingv 2 chilometri a nord-ovest di Caraffa di Catanzaro, ad una profondità di 27 chilometri. Il terremoto è stato preceduto da un evento di magnitudo 1.5 avvenuto alle 6:47, mentre dopo l'evento sismico percepito delle 8:11, sono state registrate altre numerose scosse nella zona, la cui magnitudo è stata pari o inferiore a 2. D'altronde, l'area interessata dall'evento sismico di ieri mattina è considerata a pericolosità sismica "molto alta". In merito invece alle false notizie che stanno circolando in rete relativa mente a ulteriori nuove scosse di forte intensità, la Protezione Civile ha ricordato come non sia possibile prevedere l'ora in cui avverrà il prossimo terremoto. Nessuno può prevedere l'evoluzione del fenomeno che, in ogni caso, viene costantemente monitorato. -tit\_org-

**CATANZARO Scuole chiuse in molti Comuni. Avviati i monitoraggi sugli edifici**

## **La terra trema, si diffonde il panico**

*Scossa di magnitudo 4.0 con epicentro a Caraffa: gente in strada, studenti evacuati*

[Andrea Trapasso]

Scuole chiuse in molti Comuni. Avviati i monitoraggi sugli edifici La terra trema, si diffonde il panico Scossa ai magnitudo 4.0 con epicentro a Caraffa: gente in strada, studenti evacua CATANZARO - Sono le 8.11. La terra trema nell'hinterland catanzarese. Una potente scossa - alla quale ne seguiranno poi altre di minore entità nel corso della mattinata - di magnitudo 4.0 viene localizzata dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia a Caraffa, piccolo comune a una decina di chilometri di Catanzaro, e viene avvertita in tutta l'area centrale della Calabria, dallo Jonio al Tirreno, finanche nelle province di Crotone e Cosenza. Ma è proprio nella città capoluogo e nei comuni più vicini all'epicentro (Settingiano e Marcellinara) che si sono registrati gli "effetti" più impattanti che, fortunatamente, si sono esauriti in una grande paura, senza che, al termine delle dovute ricognizioni, fossero poi registrati danni a cose e, ancor più importante, apersone. GENTE IN STRADA E SCUOLE EVACUATE - Il terremoto è arrivato, dunque, di buon mattino, e subito si è creato il panico. In molti di quanti si trovavano ancora nelle abitazioni si sono riversati in strada, con il terrore dipinto in volto. Stesso discorso per quanti avevano da poco iniziato le loro attività in negozi e uffici. Ma, naturalmente, il maggior trambusto si è registrato presso gli edifici scolastici. Gli studenti che erano già in aula sono stati immediatamente evacuati e fatti concentrare nelle rispettive aree di raccolta. Le lezioni sono state sospese sia a Catanzaro, su decisione del sindaco Sergio Abramo (che in quanto presidente della Provincia ha disposto la chiusura anche di tutti gli Istituti superiori del territorio), che nella maggior parte dei comuni, con apposite ordinanze emesse dai primi cittadini. Attività didattiche sospese anche all'Università Magna Graecia, mentre sono stati chiusi, per le opportune verifiche, anche numerosi stabili che ospitano uffici pubblici, con esclusione di quelli che erogano servizi essenziali. RETE FERROVIARIA IN TILT - Immediatamen- te, in via precauzionale, è stato sospeso il traffico ferroviario per le verifiche dei tecnici di Rete Ferroviaria Italiana (Gruppo FS Italiane) sulle linee fra Lamezia Terme Centrale e Catanzaro Udo, fra Simeri e Soverato sulla linea Crotone-Roccella Jónica, e fra Nocera e Vibo Valentia sulla linea Paola-Rosarno. Durante i controlli e i sopralluoghi - nel corso dei quali Trenitalia ha garantito la mobilità con autobus e taxi e ha distribuito circa 700 kit di generi di conforto - non sono state riscontrate criticità sulle infrastrutture, per cui nel primo pomeriggio la circolazione ferroviaria è stata ripristinata. Stesso discorso per le tratte Catanzaro Città- Catanzaro Lido e Soveria Mannelli - Catanzaro Città della rete di Ferrovie della Calabria, ripristinate dopo i necessari controlli. IN PREFETTURA IL COORDINAMENTO SOCCORSI - Subito dopo la scossa, in Prefettura (inizialmente evacuata) si è riunito il Centro Coordinamento soccorsi, convocato con la partecipazione dei sindaci dei comuni maggiormente coinvolti dal sisma (Caraffa, Settin- giano, Marcellinara e Catanzaro) per fare il punto sulla situazione e avviare le opportune verifiche sul territorio. Il monitoraggio posto in essere con il concorso delle forze dell'ordine, della Polstrada, dell'Anas, del 118, dei Vigili del Fuoco e della Protezione Civile, al termine della giornata di ieri, ha confermato che non si sono registrati danni a persone o cose. Sono state ispezionate le gallerie lungo la Statale 280, i viadotti e la tangenziale di Catanzaro, senza che siano state riscontrate fessurazioni. Nessuna criticità anche per le reti di distridaco di Catanzaro ha comunicato, in serata, di aver espletato i controlli su 32 dei 67 plessi comunali. Per consentire il completamento delle verifiche su tutti gli edifici scolastici della città. Abramo ha dunque disposto, anche per oggi, l'ordi., nanza di chiu? 1ĭ tilt sura delle scuole di ogni ordi1CO ne e grado sul territorio conato múnal

e. Le gnalazioni in merito alla presunta mancata evacuazione di alcune scuole da parte dei dirigenti degli istituti in occasione del terremoto. Sono apparsi post da parte di studenti che hanno lamentato, in questo senso, ritardi ed omissioni, sottolineando i pericoli che ne sono derivati per la popolazione scolastica. Occhi puntati, in particolar modo, su un liceo cittadino, dove gli stu denti, secondo quanto denunciato, sarebbero fatti uscire soltanto intorno alle 9,

ovvero quasi un'ora dopo la scossa. Da parte del gruppo consiliare "FareperCatanzaro" è così arrivata l'esplicita richiesta al sindaco e presidente della Provincia, Sergio Àbramo, di verificare quanto accaduto e, eventualmente, intervenire con degli appositi provvedimenti. RIPRODUZIONE RISERVATA -tit\_org-

**LAMEZIA Tanta paura per il sisma. Necessari ulteriori sopralluoghi**  
**Crepe alla scuola primaria oggi chiusa**

[P.re]

LAMEZIA Tanta paura per il sisma. Necessari ulteriori sopralluoghi LAMEZIA TERME -. Tra terremoto e maltempo è stata una mattinata difficile per Lamezia Terme. Il sisma delle 8.11, proprio pochi minuti dopo l'apertura della scuole, mentre in città imperversava una pioggia intensa, ha causato tanta paura oltre che numerose chiamate alla sala operativa dei vigili del fuoco. Prima gli studenti sono andati nelle palestre evacuando la scuole. Dal Comune poi nessuna notizia se non quando il dirigente dell'Unità operativa della Protezione civile comunale, Salvatore Zueco, comunicava che il Comune di Lamezia Terme, a seguito del sisma delle ore 8,11, di magnitudo 4, con epicentro a Caraffa, profondità 27 hm, attivava una squadra intersettoriale (composta da tecnici, personale di polizia locale e personale della protezione civile), per una verifica speditiva di tutti gli istituti scolastici cittadini, al fine di accertare eventuali danni alle strutture. La squadra è stata integrata nella mattinata da personale del Corpo dei Vigili del Fuoco. Le verifiche in corso sono di natura preventiva, non essendo stati segnalati, allo stato, danni a cose o persone. Nella tarda mattinata poi l'ordinanza dei commissari straordinaria del Comune di Lamezia Terme che ordinava per oggi la chiusura della scuola primaria "Manzi", plesso dell'istituto comprensivo "Gatti, poiché sono state riscontrate delle crepe e pertanto occorre procedere ad ulteriori sopralluoghi atti a verificare eventuali danni strutturali. p.re. RIPRODUZIONE RISERVATA -tit\_org-

## CATANZARO Scuole chiuse in molti Comuni. Avviati i monitoraggi sugli edifici

## Aggiornato - La terra trema, si diffonde il panico

## Scossa di magnitudo 4.0 con epicentro a Caraffa: gente in strada, studenti evacuati

[Andrea Trapasso]

Scosse chiuse in molti Comuni. Avviati i monitoraggi sugli edifici( La terra trema, si diffonde il panico Scossa di magnitudo 4.0 con epicentro a Caraffa: gente in strada, studenti evacua le reti di distri- . buzione (acqua, CIOpO 1 elettricità, gas e telefonia). Questa mattina prevista una nuova riunione del Ces. SCUOLE "SORVEGLIATE SPECIALI" Massima attenzione, naturalmente, per le scuole, con l'avvio dei monitoraggi sugli edifici che le ospitano. In particolare, il sin- . scuole rimar CONtrOIlI ranno chiuse nella giornata di oggi anche a Caraffa e in altri comuni della Provincia, mentre le lezioni riprenderanno regolarmente a Marcellinara e Settingiano. LE POLEMICHE - Nella giornata della grande paura, non sono mancate le polemiche. Sui social è stato un rimbalzare di se- CATANZARO - Sono le 8.11. La terra trema nell'hinterland catanzarese. Una potente scossa - alla quale ne seguiranno poi altre di minore entità nel corso della mattinata - di magnitudo 4.0 viene localizzata dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia a Caraffa, piccolo comune a una decina di chilometri di Catanzaro, e viene avvertita in tutta l'area centrale della Calabria, dallo Jonio al Tirreno, finanche nelle province di Crotone e Cosenza. Ma è proprio nella città capoluogo e nei comuni più vicini all'epicentro (Settingiano e Marcellinara) che si sono registrati gli "effetti" più impattanti che, fortunatamente, si so no esauriti in una grande paura, senza che, al termine delle dovute ricognizioni, fossero poi registrati danni a cose e, ancor più importante, a persone. GENTE IN STRADA E SCUOLE EVACUATE - Il terremoto è arrivato, dunque, di buon mattino, e subito si è creato il panico. In molti di quanti si trovavano ancora nelle abitazioni si sono riversati in strada, con il terrore dipinto in volto. Stesso discorso per quanti avevano da poco iniziato le loro attività in negozi e uffici. Ma, naturalmente, il maggior trambusto si è registrato presso gli edifici scolastici. Gli studenti che erano già in aula sono stati immediatamente evacuati e fatti concentrare nelle rispettive aree di raccolta. Le lezioni sono state sospese sia a Catanzaro, su decisione del sindaco Sergio Abramo (che in quanto presidente della Provincia ha disposto la chiusura anche di tutti gli Istituti superiori del territorio), che nella maggior parte dei comuni, con apposite ordinanze emesse dai primi cittadini. Attività didattiche sospese anche all'Università Magna Graecia, mentre sono stati chiusi, per le opportune verifiche, anche numerosi stabili che ospitano uffici pubblici, con esclusione di quelli che erogano servizi essenziali. RETE FERROVIARIA IN TILT - Immediatamente, in via precauzionale, è stato sospeso il traffico ferroviario per le verifiche dei tecnici di Rete Ferroviaria Italiana (Gruppo FS Italiane) sulle linee fra Lamezia Terme Centrale e Catanzaro Lido, fra Simeri e Soverato sulla linea Crotone-Roccella Jónica, e fra Nocera e Vibo Valentia sulla linea Paola-Rosarno. Durante i controlli e i sopralluoghi - nel corso dei quali Trenitalia ha garantito la mobilità con autobus e taxi e ha distribuito circa 700 kit di generi di conforto - non sono state riscontrate criticità sulle infrastrutture, per cui nel primo pomeriggio la circolazione ferroviaria è stata ripristinata. Stesso discorso per le tratte Catanzaro Città- Catanzaro Lido e Soveria Mannelli - Catanzaro Città della rete di Ferrovie della Calabria, ripristinate dopo i necessari controlli. IN PREFETTURA IL COORDINAMENTO SOCCORSI - Subito dopo la scossa, in Prefettura (inizialmente evacuata) si è riunito il Centro Coordinamento soccorsi, convocato con la partecipazione dei sindaci dei comuni maggiormente coinvolti dal sisma (Caraffa, Settingiano, Marcellinara e Catanzaro) per fare il punto sulla situazione e avviare le opportune verifiche sul territorio. È monitoraggio posto in essere con il concorso delle forze dell'ordine, della Polstrada, deU'Anas, del 118, dei Vigili del Fuoco e della Protezione Civile, al termine della giornata di ieri, ha confermato che non si sono registrati danni a persone o cose. Sono state ispezionate le gallerie lungo la Statale 280, i viadotti e la tangenziale di Catanzaro, senza che siano state riscontrate fessurazioni. Nessuna criticità anche per le reti di distribuzione (acqua, i elettricità, gas i e telefonia). Questa mattina prevista una nuova riunione del Ces. SCUOLE "SORVEGLIATE SPECIALI" - Massima attenzione, naturalmente, per le scuole, con l'avvio dei monitoraggi sugli edifici che le ospitano. In particolare, il sin daco di Catanzaro ha comunicato, in serata, di



aver espletato i controlli su 32 dei 67 plessi comunali. Per consentire il completamento delle verifiche su tutti gli edifici scolastici della città, Abramo ha dunque disposto, anche per oggi, l'ordinanza di chiusura delle scuole di ogni ordine e grado sul territorio comunale. Le scuole rimarranno chiuse nella giornata di oggi anche a Caraffa e in altri comuni della Provincia, mentre le lezioni riprenderanno regolarmente a Marcellinara e Settingiano. LE POLEMICHE - Nella giornata della grande paura, non sono mancate le polemiche. Sui social è stato un rimbalzare di segnalazioni in merito alla presunta mancata evacuazione di alcune scuole da parte dei dirigenti degli istituti in occasione del terremoto. Sono apparsi post da parte di studenti che hanno lamentato, in questo senso, ritardi ed omissioni, sottolineando i pericoli che ne sono derivati per la popolazione scolastica. Occhi puntati, in particolar modo, su un liceo cittadino, dove gli studenti, secondo quanto denunciato, sarebbero fatti uscire soltanto intorno alle 9, ovvero quasi un'ora dopo la scossa. Da parte del gruppo consiliare "FareperCatanzaro" è così arrivata l'esplicita richiesta al sindaco e presidente della Provincia, Sergio Abramo, di verificare quanto accaduto e, eventualmente, intervenire con degli appositi provvedimenti. RIPRODUZIONE RISERVATA Ferrovie in tilt Traffico ripristinato dopo i controlli Piazza Matteotti gremita di studenti. Sotto, gente in strada davanti al Comune di Catanzaro -tit\_org-

QUI CARAFFA

**Dopo il terrore il lento ritorno alla normalità**

di FRANCESCO GRAZIANO

*[Francesco Graziano]*

Dopo il terrore il lento ritorno alla normalità CARAFFA - Ore 8-10 del mattino. La comunità di Caraffa si sveglia per riprendere le proprie attività- C'è chi si prepara per andare a lavoro, chi è seduto attorno al tavolo per fare colazione, chi è pronto per andare a scuola. Ore 8.11 del mattino. La terra trema, d'improvviso. La paura si fa largo tra le abitudini della gente. C'è chi salta dal letto e chi ragiona per qualche secondo sul da farsi. Alcuni escono per strada per sentirsi più al sicuro- Sono momenti carichi di preoccupazione. Un terremoto di magnitudo 4.0 si avverte in provincia di Catanzaro- Secondo le misurazioni dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia., l'epicentro si trova proprio nel comune di Caraffa, piccolo centro abitato di quasi duemila abitanti- 11 sindaco della comunità Antonio Sciumbata ha prontamente disposto, con ordinanza n. 37/S019, l'interruzione delle attività didattiche del plesso scolastico a seguito della forte scossa avvertita, (disposizione confermata anche per la giornata di oggi). Nel frattempo la gente scarica il proprio sgomento sui social, quasi a cercare conforto con gli altri utenti del web- Il nome della cittadina di Caraffa fa il giro di tutte le tv nazionali e in paese iniziano ad arrivare centinaia di chiamate da parte di parenti e amici residenti altrove ma con qualche affetto rimasto nel piccolo borgo del Catanzarese. Immediato l'invito alla prudenza da parte della Protezione civile di Caraffa attraverso un messaggio fatto circolare anche su internet. Invitiamo tutti alla massima prudenza e calma. Ricordiamo che i terremoti sono fenomeni naturali e nessuno al mondo è in grado di prevederli. È doveroso si legge nella comunicazione non diffondere notizie false e prive di qualsiasi fondamento. Le notizie ufficiali sono diffuse dalla Protezione Civile Nazionale con la Protezione Civile Regionale. Tanta paura, insomma, per Caraffa e per gli altri comuni in cui il terremoto già è fatto sentire- Scrollata di dosso la preoccupazione, lentamente il ritmo delle giornate è tornato regolare. E le abitudini hanno ripreso come sempre il sopravvento.

RIPRODUZIONE RISERVATA -tit\_org-